

Commento al Vangelo della Domenica*

12ª Domenica del Tempo Ordinario



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLE

Il Foglietto 2020
21 giugno

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE



Torniamo alle domeniche "ordinarie" ma che straordinaria Parola vi troviamo! «Non abbiate paura: voi volete più di molti i passerai», dei quali «nessuno cadrà a terra senza il volere del Padre vostro», dice Gesù. Sapere di valere per Dio è la più bella parola di consolazione che posso desiderare di sentire da Lui. Il cristiano non è colui che sa e testimonia agli altri che Dio vale per lui e per la sua vita. E, invece, colui che sa di valere lui per Dio. La fede non è un caldo e fittizio nido che ripara dalle intemperie della vita e del mondo. La fede permette di stare nel mondo con quell'unica forza per andare avanti - anche dentro fatiche impossibili: quella di sapere di valere per Qualcuno.

Gesù sta invitando i suoi discepoli ad una testimonianza umile e mite, ma aperta e senza timori. Perché il Vangelo genererà, prima o poi, un mondo nuovo: «Nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto». Allora la gente potrebbe dire ai cristiani: «Perché non ce l'avete detto?!». Se noi attendiamo un mondo nuovo, quello inaugurato dalla risurrezione di Gesù Cristo dai morti, non possiamo non testimoniare agli altri: non per proselitismo zelante, ma per spontaneo desiderio di condividere la scoperta della via che finalmente conduce alla vita.

Gesù invita a non aver paura fornendo anche un altro motivo: gli uomini che, eventualmente, si oppongono all'annuncio possono uccidere il corpo, ma non la vita. Perciò, davanti a loro, non ci può essere timore e prudenza. Anche oggi assistiamo a una fede annacquata, non perché priva di impegno e di devozione, ma perché lontana, in molti, dalle esigenze evangeliche (come l'uguaglianza di tutti gli uomini che vieta le discriminazioni, come quelle di razza o di ricchezza). Questo accade non soltanto perché una certa mondanità ha sostituito il Vangelo in molti cristiani, ma anche perché essi preferiscono così la comodità dell'allineamento al pensiero dominante invece del Vangelo che ne va controcorrente, quando insegna a pensare prima agli altri che a se stessi, a dare dignità a tutti, soprattutto a coloro che non ce l'hanno...

C'è un'unica realtà, dice Gesù, da temere: non nel senso di averne paura, ma di guardarsene. È «colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo»: è il male. Esso vince quando riesce a snaturare il senso e il fine della vita. Ci ha provato con Gesù: vuoi il successo, fa' i miracoli; vuoi avere effetto, conquista il potere... Vincere il male non consiste nel non far peccati, ma nel rimanere semplicemente uomini, come ha fatto Gesù, aperti agli altri e a Dio.

Positivamente, Gesù chiede di rimanere fedeli a Lui: «Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli». Bisogna rimanere attaccati a Lui più che a certe logiche e dinamiche umane che rischiano di far da padrone con la nostra vita. Sapere di valere per il Signore non crea orgoglio, perché questo valere per Dio è gratuito e amorevole. Deve ispirare pace e fiducia in Lui, riconoscendo che la vita è la storia d'amore di Dio con noi: non inizia oggi e non finisce oggi.

A questo proposito, è bellissima e incredibile la testimonianza di fiducia nel Signore da parte del profeta Geremia (prima Lettura). È da una situazione "impossibile" che scorgano queste parole: «Il Signore è al mio fianco... A te ho affidato la mia causa... Hai liberato la vita del povero». Geremia ha ricevuto da Dio una missione difficile: andare a dire a Gerusalemme che è necessario arrendersi ai nemici invasori, per salvare la vita, e sperare poi in Dio. Infatti, quando comincia a predicare la resa, lo accusano di disfattismo, lo arrestano e lo calano in una cisterna per farlo morire. Salvato per intercessione di uno straniero, si trova in una situazione ancora più paradossale: in maniera del tutto inattesa, i nemici abbandonano il campo e se ne vanno. Geremia si sente allora vittima di un imbroglio mortale: Dio lo ha ingannato con la sua Parola. Il profeta si sente tradito nella sua fiducia nel Signore, imbrogliato dalla stessa parola di Dio. Allora risulta del tutto sorprendente che proprio a questo punto egli rinnovi la sua fiducia in Dio. Si fida del Signore oltre la sua fedeltà non mantenuta, oltre le sue parole, non compiute! Geremia grida tutto il suo dolore e la sua disperazione di sentirsi tradito non dagli uomini, ma da Dio. Eppure decide di fidarsi di Lui, ancora e di più. E il proseguo degli avvenimenti darà ragione a questa fiducia così apparentemente assurda: i nemici ritorneranno e distruggeranno Gerusalemme.

Geremia è un bellissimo esempio sulla convenienza di fidarsi sempre di Dio, anche - e soprattutto - quando le cose non sembrano realizzarsi secondo un intervento divino.

* a cura di Alberto Vianello - Monastero di Marango

Istruzioni **per le celebrazioni comunitarie**

- Chi ha sintomi influenzali/respiratori e/o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C e/o chi è entrato in contatto con persone positive al virus nei giorni precedenti deve rimanere a casa.
- Si ricorda che per motivi di età e di salute si è dispensati dall'osservanza del precetto festivo.
- L'accesso ai luoghi di culto si dovrà svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia in chiesa sia nei luoghi annessi (sacrestie, sagrato, ...). Si entrerà facendo una fila ordinata solo dalla/e porte laterali e si uscirà solo dalla porta centrale, seguendo le istruzioni del volontario addetto.
- Chi desidera fare la consueta elemosina dovrà prepararla prima di entrare, perchè le offerte vengono raccolte in un apposito cestino quando si entra in chiesa.
- Si potranno occupare solo i posti contrassegnati e distanziati, a partire dai primi banchi davanti all'altare fino in fondo, e fino al raggiungimento della capienza massima. Nel caso ci fossero più persone presenti, le ultime dovranno seguire la celebrazione all'esterno sul sagrato, mantenendo le distanze.
- Si può entrare in chiesa solo indossando la mascherina e igienizzandosi le mani.
- Non ci si può scambiare il segno di pace.
- Si riceverà la S. Comunione solo sulle mani (senza guanti!) stando almeno 1,5 metri distanti gli uni dagli altri mentre si è in fila. Ci si può scoprire la bocca solo per il tempo necessario ad assumere l'Eucaristia.
- I foglietti della Messa e i foglietti per i canti saranno monouso, quindi finita la celebrazione vanno portati a casa.
- Dopo ogni celebrazione tutte le superfici utilizzate devono essere igienizzate, pertanto tra una celebrazione e l'altra le chiese rimarranno chiuse per evitare che vengano toccate e garantirne il pronto uso alla celebrazione successiva.

Per i funerali ...

- si abbia sempre l'attenzione di evitare ogni forma di assembramento in qualsiasi momento della celebrazione. All'ingresso in chiesa, solo dopo che tutti, compresi familiari, hanno preso posto, si inizi con il rito di accoglienza della salma le porte della chiesa.
- Al termine della celebrazione, solo dopo che il feretro è stato posto nell'auto bara, i fedeli lasciano i loro posti, mantenendo le distanze di sicurezza.
- Sono vietati i cortei funebri.
- È vietato predisporre le porte della chiesa la raccolta delle firme.



LAVORI IN CORSO

A.A.A. cercasi lustrissime

Ormelle:

Facciamo **appello** a tutte coloro che hanno la possibilità di dedicare, come **VOLONTARIATO**, un'ora al mese alla chiesa parrocchiale di Ormelle.

Contattare il parroco al numero 349 47 06 593 per comunicare la propria disponibilità.

Grazie fin d'ora a chi si unirà al gruppo delle Lustrissime.



Appuntamenti ...

- **martedì 23 giugno ore 20:45 Consiglio della Collaborazione Pastorale (Co.Co.Pa.)**
Si riunisce a Roncadelle presso la Sala del Sorriso
- **mercoledì 24 giugno ore 18:30 Cenacolo Giovanni Battista e Gruppo Tabor**
Incontro di saluto a fine anno: i partecipanti ai due gruppi parteciperanno alla S. Messa a Roncadelle delle e poi vivranno un incontro conviviale per concludere l'anno insieme, vista l'impossibilità di riprendere gli abituali incontri, nella speranza di ricominciare i percorsi in autunno.

AIUTIAMO LE NOSTRE FAMIGLIE CHE SONO IN DIFFICOLTÀ

Vista la situazione di evidente povertà che sta emergendo in seguito al coronavirus e la richiesta di aiuto di molte famiglie, anche italiane, facciamo appello alla vostra sensibilità per chiedervi la collaborazione nel rifornire la nostra **dispensa CARITAS**.

In modo particolare servono: ceci, lenticchie, zucchero, caffè, tonno, formaggio, biscotti, olio, latte.

Alcuni volontari saranno disponibili a ritirare le spese il **mercoledì e venerdì dalle 09:00 alle 11:00 presso la canonica di Ormelle**.

Per ulteriori informazioni e per chiedere un aiuto telefonare al

388 81 93 626

SABATO 20 GIUGNO - Memoria del Cuore Immacolato di Maria Ss.ma

- ore 19:00 - **RONCADELLE**: secondo intenzioni offerente - def.ti Marchetto Matteo e Antonietta- def.to Piccolo Cristiano- def.ti Carrer Luigi e Ros Alba Maria- def.ti Fam.Dal Bo Fioravante

DOMENICA 21 GIUGNO - 12^a del Tempo Ordinario

- ore 9:00 - **RONCADELLE**: secondo intenzioni offerente- per un 25° di matrimonio- def.to Barro Siro- def.ti Artico e Storto- def.to Buosi Giuseppe- def.to Giacomazzi Luigi- def.ta Facchin Augusta (Mora)- def.ti Tona Egidio (ann.) e De Stefani Agnese- def.ti Baccichetto AnnaMaria e Gimo- def.to Bartolomeo Apostolo- def.ti Longo Bruno (ann.) e Contrelli Fidalma (ann.) e parenti- def.ti Momi Santa (ann.) e Brugnera Celestino- def.to Benedos Fidenzio- def.to Barattin Francesco- def.to Baccichetto Eliseo- def.ti Segato Guerrino e Marisa- def.ti Lazzari Preci e Mariana Preci- def.ti De Giorgio Giuseppe, De Piccoli Matilde e Fam.
- ore 10:30 - **ORMELLE**: def.ti Fam. Daniel Giovanni e Bernardi Elena- def.ti Rosetta e Narciso- def.ti Fam.Morandin- def.ti Narder Carlo Maria e Dall'Ava Giacomina Narder

LUNEDÌ 22 GIUGNO

- ore 08:00 **RONCADELLE (chiesa)**: def.ti Mazza Francesco e anime del Purgatorio

MARTEDÌ 23 GIUGNO

- ore 8:00 - **ORMELLE (chiesa)**:
 - al termine della S. Messa verrà esposto il Santissimo Sacramento per un breve momento di adorazione

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO - Solennità della Natività di San Giovanni Battista

- ore 18:30 - **RONCADELLE (chiesa)**:

GIOVEDÌ 25 GIUGNO

- ore 8:00 - **ORMELLE (chiesa)**: def.to Barro Giancarlo

VENERDÌ 26 GIUGNO - Memoria del Beato Andrea Giacinto Longhin, vescovo

- ore 18:30 **ORMELLE (chiesa)**:

SABATO 27 GIUGNO -

- ore 17:30 - **ORMELLE**: **Battesimo di Spricigo Miro** di Enrico e Mele Sara
- ore 19:00 - **RONCADELLE**: def.ta Catelan Wanda- def.ti Zuanetti Elio e Zalunardo Dina- def.ti De Giorgio Marcello e Tonel Maria- def.to Chiappin Luciano- def.ti Benedos Giobatta ed Elvira

DOMENICA 28 GIUGNO - 13^a del Tempo Ordinario

- ore 9:00 - **RONCADELLE**: def.ti Brugnera Venanzio (ann.) e Momi Santa- def.to Barro Siro- def.to Saragoni Edgardo- def.ti Bernardi Giuseppe, Peruch Vera e Fam.
- ore 10:30 - **ORMELLE**: def.to Miraval Ettore- def.ti Bernardi Luigi ed Erminia- def.ti Rosetta e Narciso- def.ti Guido, Flores, Valentino e Pierina- def.to Morandin Ersilio (ann.)- def.ta Freschi Sandra (ann.)- def.ti Simioni Vittorio e Zava Maria